

# C.S.N.

## Centro Studi Network Consulenti aziendali d'Italia

**A cura Studio della Penna – Napoli**

**dott. Paolo Prezioso**

**[www.studiodellapenna.it](http://www.studiodellapenna.it)**

fonte: Il sole 24 Ore, mercoledì 26 novembre 2014

## IMPRESE E TERRITORI

**\_ “Barilla entra nel mercato cinese”:** Paolo Barilla, vicepresidente del gruppo alimentare italiano, insieme al Brasile e alla Russia, ha messo nel mirino dell'**internazionalizzazione** anche il **mercato cinese**. La strategia adottata da Barilla, frutto di numerosi studi degli ultimi sei anni, consisterà nell'immettere nel mercato orientale un nuovo prodotto pensato appositamente per i cinesi, “pasta pronto”, una pasta di cottura semi-istantanea prodotta negli stabilimenti Barilla della Turchia e abbinata a dei sughi provenienti direttamente dall'Italia; un approccio basato sull'ascolto paziente delle esigenze del mercato, che sarà inizialmente lento ma che, se darà i risultati sperati, offrirà grandi opportunità al gigante Barilla di conquistare ulteriori mercati.

## PAGAMENTI DIGITALI

**\_ “Fattura on line leva per il rilancio”:** La **fattura on line** della Pubblica Amministrazione, diventata operativa lo scorso 6 giugno, rappresenta un'innovazione tecnologica e culturale che porterà a un risparmio di circa 1,5 miliardi all'anno, un “jolly” per rendere più efficiente la Pa, un processo di

maturazione digitale che andrà ad impattare sull'intero sistema del paese. Alla fine di ottobre il sistema di interscambio della Pa ha complessivamente ricevuto poco più di un milione di documenti digitali. Il 31 marzo 2015 andrà a regime per tutte le amministrazioni, comprese le locali. Se lo scambio di atti contabili in via digitale si estendesse a tutte le aziende si avrebbero maggiori semplificazioni e processi più efficienti.

## NORME E TRIBUTI

**“Società familiari, avvisi doppi”:** Per le società di capitali a ristretta base azionaria, in particolare per le società a carattere familiare, l'amministrazione finanziaria imputa, ai soci delle stesse, gli utili derivanti dalle maggiori somme contestate all'ente, per cui i proventi dell'evasione si presumono distribuiti ai soci; è prassi che gli uffici emettano contemporaneamente **l'avviso di accertamento sia alla società che ai soci.** Nonostante la perplessità su tali pretese, la legittimità è stata confermata anche dalla Cassazione. I maggiori ricavi “scoperti” vengono trattati dal Fisco al pari di un'ordinaria distribuzione di dividendi. Relativamente al periodo d'imposta cui imputare gli utili extrabilancio, l'Agenzia fa coincidere l'anno della rettifica all'ente con l'attribuzione di redditi di capitali ai soci, confermata tale tesi anche dalla Suprema Corte. E' in ogni caso possibile per il contribuente dare prova contraria e dimostrare il reinvestimento degli utili nell'impresa. Restano ancora dubbi sui costi indeducibili: normalmente si ritiene che un costo sostenuto dalla società, anche se indeducibile, rappresenta pur sempre un esborso di denaro, per cui tali somme mai potrebbero essere distribuite fra i soci perché destinate al fornitore del bene o servizio; gli uffici invece, avallando due sentenze della Suprema Corte, affermano che “i costi, essendo una componente importante ai fini della determinazione del reddito, anche se indeducibili o fittizi sono maggiori di quelli dichiarati con la conseguenza che non può riscontrarsi alcuna differenza tra la percezione di maggiori ricavi e l'ineducibilità o inesistenza di costi”. (*vedere schema: sul campo*).

**“Sanzioni per le vecchie violazioni”:** Il decreto Sblocca Italia ha messo in moto le amministrazioni comunali per irrogare e riscuotere **sanzioni pecuniarie** a carico di tutti coloro che non hanno adempiuto ad **ordinanze di demolizione per abusi edilizi**. La norma è di immediata applicazione in quanto voluta direttamente dallo

Stato. I comuni potranno rivolgersi agli intestatari di beni realizzati in totale difformità o con variazioni essenziali utilizzando i dati catastali. La sanzione, che varierà dai 2mila ai 20mila euro in base a quanto stabilito dai Comuni, non ha termine di prescrizione e quindi colpirà anche abusi remoti, ultradecennali, in quanto si tratta di violazioni permanenti; per i notai e i tecnici che hanno collaborato al trasferimento immobiliare iniziale la prescrizione decorre da quando l'errore è emerso.

**\_ “Società, fideiussioni limitate”:** Questione molto delicata riguarda il rilascio di **garanzie fideiussorie** da parte di società che ha un oggetto non finanziario nell'interesse di altre società. Infatti oltre al problema di verificare se il rilascio di garanzie sia congruente con l'oggetto sociale, si pone il tema della compatibilità di tale attività con la normativa che subordina ad autorizzazione della Banca d'Italia l'attività di “concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico” e quindi il “rilascio di fideiussioni”. Secondo Assonime l'attività di concessione di garanzie che una società rilasci, di solito ad una banca, è lecita nell'interesse di una **società facente parte dello stesso gruppo** della società garante, nell'interesse di una **joint venture** cui partecipi la società garante o una società del gruppo al quale appartenga la società garante, e nell'interesse del **co-venturer** (società garante o società appartenente al medesimo gruppo della società garante) che abbia rilasciato una garanzia e che la società garante intenda contro-garantire. *(vedere schema: La giurisprudenza)*

Napoli 26.11.2014

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli            ROMA

[www.studiodellapenna.it](http://www.studiodellapenna.it)